

J.E. IMMEDIATA ESECUTIVITA

La presente deliberazione viene affissa il 30 NOV. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. FSF del 23 NOV. 2007

**Oggetto:** Piani di emergenza a corredo del Piano Territoriale Provinciale e supporto cartografico ai Comuni per adempimenti urgenti ai sensi all'OPCM n. 3606/07. Incarico di supporto scientifico tecnico operativo alla Sannio Europa SCpA nell'ambito delle attività di protezione civile in carico alla Provincia di Benevento.

L'anno duemilasette il giorno ventisei del mese di NOVEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine	Nardone	Presidente	_____
2) Dott.	Pasquale	Grimaldi	Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	Ciervo	Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing.	Pompilio	Forgione	Assessore	_____
5) Dott	Pietro	Giallonardo	Assessore	_____
6) Dr.	Giorgio C.	Nista	Assessore	_____
7) Dr.	Carlo	Petriella	Assessore	_____
<del>8) Dr.</del>	<del>Rosario</del>	<del>Spatafora</del>	<del>Assessore</del>	_____
9) Geom.	Carmine	Valentino	Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA \_\_\_\_\_

L'Assessore proponente: dott. Pietro Giallonardo Pietro Giallonardo

## LA GIUNTA

### PREMESSO CHE :

Che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.08.2007, n.3.606, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione" prevede all'art.1, comma 8 che le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo provvedono alla perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi derivanti dal manifestarsi di possibili incendi di interfaccia, nonché all'organizzazione dei modelli di intervento con il coordinamento delle Regioni ed in collaborazione con le **Province** interessate, con l'ausilio di Corpo Forestale e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Che i sindaci predispongono, anche sulla base delle risultanze di cui al comma 8 e degli indirizzi regionali, i piani comunali di emergenza che dovranno tener conto prioritariamente delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine della salvaguardia e

dell'assistenza della popolazione; qualora ricorrano situazioni di inadempienza da parte dei predetti comuni le Prefetture - UTG territorialmente interessate provvedono in loro sostituzione.

Che nello spirito di collaborazione istituzionale, le Regioni, le **Province** e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, ciascuno per le proprie competenze hanno già avviato gli studi propedeutici alla realizzazione di una pianificazione di emergenza di livello Provinciale e Comunale, seppur di natura speditiva.

Che gli obiettivi di tali piani di emergenza sono di seguito elencati:

- Rendere efficaci ed omogenei gli strumenti di pianificazione dell'emergenza che consentono la pronta risposta in caso di disastro.
- Fra i vari livelli del sistema nazionale di protezione civile: nazionale, regionale, provinciale e comunale, spesso quello che è in maggiore sofferenza è anche quello più vicino alla popolazione: **il livello comunale**.
- Il Commissario promuove una azione propulsiva volta a far sì che i comuni realizzino rapidamente piani di emergenza **per rischio incendio ed idrogeologico** (al momento), ma estendibili a tutti gli altri tipi di rischio.
- Per aumentare la **sostenibilità** della azione si prevede che i comuni si dotino di una struttura minima di base, che può essere potenziata da chi ha risorse sufficienti.
- I comuni più piccoli possono consorziarsi per costruire **strutture condivise** e piani di emergenza intercomunali.

#### CONSIDERATO

Che nel corso delle riunioni tra gli enti preposti al coordinamento territoriale per l'emergenza sopra descritta è emerso che la **Provincia di Benevento** può fornire un decisivo contributo attraverso la reinterpretazione delle cartografie in suo possesso già prodotte in occasione della redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Che le cartografie sopra descritte consentono di acquisire e fornire gli elementi conoscitivi indispensabili per le scelte di programmazione territoriale generale e settoriale; di acquisire e fornire le informazioni a supporto di studi scientifici e ricerche a carattere fisico, geomorfologico, pedologico, agroforestale, antropico, urbanistico, paesaggistico-ambientale e, in generale, di uso del suolo; di realizzare una banca dati relazionale; di realizzare il repertorio cartografico ed aerofotografico regionale, previa ricognizione della dotazione cartografica ed aerofotografia esistente presso le strutture regionali e gli enti locali; di predisporre ed aggiornare la carta unica del territorio, nella quale sono recepite le prescrizioni relative alla regolazione dell'uso del suolo e delle sue risorse e i vincoli territoriali, paesaggistici ed ambientali, che derivano dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e dalle loro varianti o da previsioni legislative; di curare e sviluppare l'interscambio dei dati tra i settori regionali, gli enti locali e gli altri enti pubblici; di provvedere all'aggiornamento e alla diffusione delle specifiche comuni per la produzione cartografica e la gestione degli archivi dei sistemi informativi territoriali.

Che da una valutazione sommaria è necessario impegnare per tutti i Comuni almeno una somma pari ad € 25.000,00 compreso il Comune capoluogo;

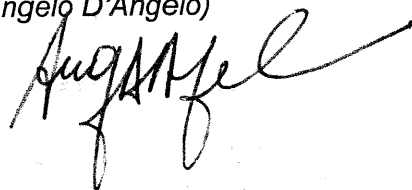
Che, con delibera del Consiglio provinciale n.86 del 16.12.2004, la Provincia di Benevento ha adottato definitivamente il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

Che, mediante l'attuazione del P.T.C.P. la Provincia persegue gli obiettivi di cui all'art.1 delle Norme tecniche d'Attuazione ("Oggetto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed articolazione della sua disciplina, disposizioni di carattere strutturale e disposizioni di carattere programmatico"), vale a dire:

- individuazione degli elementi costitutivi del territorio provinciale e del suo assetto attuale e previsto, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, ambientali e storico-culturali;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

IL DIRIGENTE  
Settore Pianificazione Territoriale  
(Ing. Angelo D'Angelo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

**UFFICIO IMPEGNI**  
**REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE**

IL DIRIGENTE  
Settore Finanze e Controllo  
(Dott. Sergio Muollo)



CAP. 8248    PROGR. N. 2555/07  
CAP. 9768    M. 2556/07  
**LA GIUNTA**

Su proposta dell'Assessore dott. Pietro Giallonardo;  
A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

**di affidare** alla Sannio Europa S.C.p.A., Agenzia per lo Sviluppo Locale Sostenibile, l'incarico di supporto scientifico e operativo alla Sannio Europa SCpA nell'ambito delle attività in carico alla Provincia di Benevento avendo quantificato la spesa di € 25.000,00 per tutti i Comuni, Provincia compresa.

**di demandare** al Settore Pianificazione Territoriale il coordinamento delle attività e la stipula dell'atto di convenzione predisposta dallo stesso Settore

**di corrispondere** alla Sannio Europa S.C.p.A. il pagamento di € 25.000,00 IVA inclusa, in due rate, come di seguito indicate:

- primo acconto pari al 60% del totale, a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- saldo pari al 40% del totale alla conclusione delle attività, previa rendicontazione di tutte le attività svolte e le spese sostenute;

**di inviare** copia della presente delibera all'Ufficio contratti per la stipula del contratto stesso;

**di impegnare la spesa di € 25.000,00 così ripartita:**

€ 10.000,00 al Cap 8248;

€ 15.000,00 al Cap.9768

**dare** alla presente delibera immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(dr. Carmine NARDONE)

N. 882 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.06.2000, n.267

**BENEVENTO** 30 NOV. 2007

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La su-estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 NOV. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 17 DIC. 2007  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 17 DIC. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile( art.134,comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ( art.134,comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO, li** 17 DIC. 2007

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

2 SETTORE <u>PIANIFICAZIONE</u>	il _____	prot. n. <u>Es. 9566</u>
SETTORE <u>FINANZA</u>	il <u>19/12</u>	prot. n. <u>19.12.07</u>
SETTORE <u>AVOCATURA</u>	il _____	prot.n. _____
1 Revisori dei Conti	il <u>14.12.07</u>	prot. n. _____
1 Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____

*Def. Capigruppo*



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. *2544*.....

Benevento, li. *19* DIC. 2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*GIUNTA*

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SEDE

**Oggetto:** DELIBERA DI G.P. N. 757 DEL 23.11.2007 AD OGGETTO: Piani di emergenza a corredo del Piano Territoriale Provinciale e supporto cartografico ai Comuni per adempimenti urgenti ai sensi all'OPCM n. 3606/07 – Incarico di supporto scientifico tecnico operativo alla Sannio Europa SCpA nell'ambito delle attività di protezione civile a carico alla Provincia di Benevento -

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE  
Dr. ssa Patrizia TARANTO

*gru*

*1580*  
*18.12.02*



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Ahff

30.11.07

Prot. n. 3129

Benevento, li 30.11.2007

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

C/Work

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO  
ECONOMICO
- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AVVOCATURA
- AI PRESIDENTI:  
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

SEDE

**Oggetto:** DELIBERA G.P. N. 757 DEL 23.11.2007 AD OGGETTO: Piani di emergenza a corredo del Piano Territoriale Provinciale e supporto cartografico ai Comuni per adempimenti urgenti ai sensi all'OPCM n. 3606/07 - Incarico di supporto scientifico tecnico operativo alla Sannio Europa SCpA nell'ambito delle attività di protezione civile in carico alla Provincia di Benevento -

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE  
Dr. ssa Patrizia TARANTO

pm



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento*

Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico

Prot. n.M ITPRBNUTG0023942\_2007.10.6  
RIF .DPC/ IB/0055217 del 21/9/07

Benevento, 8/10/2007

**TELEFAX URGENTE**

Al sig. Presidente della Provincia  
**BENEVENTO**

Al sig. Assessore provinciale alla Protezione Civile  
**BENEVENTO**

Al sig. Coordinatore Area Tecnica Provincia di  
**Fax 0824/774215 BENEVENTO**

Al sigg. Presidenti delle Comunità Montane della Provincia  
**LORO SEDI**

Al sig. Comandante provinciale del VVF  
**BENEVENTO**

Al sig Coordinatore provinciale del Corpo Forestale dello Stato  
**BENEVENTO**

epc

Al sig Presidente della Regione Campania  
Soggetto Attuatore ex Decreto Commissario Delegato OPCM 3606 n. 1 del 7/9/07  
**Fax 081/79662643 Napoli**

Al sig. Coordinatore struttura di supporto  
ex Decreto del Soggetto Attuatore n.01 del 18/9/07  
**fax 081/7969510 Napoli**

Al Sig. Capo Dipartimento della Protezione civile  
Commissario Delegato ai sensi dell'OPCM 28 agosto 2007 n. 3606  
**ROMA**

OGGETTO: **PIANO DI EMERGENZA**. Adempimenti ai sensi dell'art.1 comma 9- 10  
dell' OPCM n 3606 del 28/8/07 .



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata  
Nr.Prot.0025405 Data 22/10/2007  
Oggetto PIANO DI EMERGENZA

Dest.n.d.

*Partecipato  
Sup. Napoli  
26/10/07*



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento*  
**Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico**

Da una prima ricognizione avviata con le amministrazioni locali, su richiesta del Commissario Delegato ex OPCM n 3606 del 28/8/07, è emerso che la maggior parte dei comuni di questa provincia non ha ancora provveduto ad adottare i "piani di emergenza" di cui all'oggetto .

Ciò stante, considerata l'imminente scadenza del periodo utile per dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art.1 comma 9 dell' OPCM n.3606 per quanto attiene ai rischi derivanti dagli incendi di aree di interfaccia - e nel comma 10 - per quanto attiene ai rischi idrogeologici elevati o molto elevati di cui alla L 3/8/98 n. 267- , si pregano le SSSL di ottemperare a quanto già richiesto con prefettizia n. 23041 del 26/9/07 e di adottare ogni urgente misura d'intervento necessaria a favorire la sollecita adozione dei suddetti piani di emergenza.

In particolare, la Provincia, è pregata di attivarsi in tal senso, fornendo da subito la necessaria attività di supporto ai comuni, utilizzando le competenze tecniche e le risorse disponibili nonché ogni altro strumento che possa contribuire ad accelerare la predisposizione delle suddette pianificazioni - anche a carattere speditivo e sovracomunale-.

I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato, per quanto di rispettiva competenza, vorranno collaborare nell'attività in questione fornendo l'ausilio necessario per l'acquisizione dei dati relativi alla perimetrazione e classificazione delle aree esposte ai rischi di incendi di interfaccia .

Nella predisposizione della suddetta pianificazione le SSSL, vorranno altresì tenere conto delle procedure d'intervento utilizzate nel piano provinciale per l'emergenza incendi-boschivi e di quelle già concordate per le emergenze derivanti da rischio idrogeologico.





*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento*  
**Area Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico**

Ciò premesso ed al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni sopra richiamate si trasmette l'unita nota n 326/2007 /pcm del 6/10/07 con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha diramato gli indirizzi operativi per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse al rischio idrogeologico ed idraulico.

Il Presidente del Consiglio con la suddetta direttiva oltre a fornire utili suggerimenti per favorire le pianificazioni comunali d'emergenza ha rappresentato l'esigenza che gli Enti Locali ed in particolare le Regioni e la Provincia, cui la materia di protezione civile è per legge delegata, si attengano scrupolosamente alle raccomandazioni in essa formulate, operando, con il raccordo delle Prefetture, in sinergia con le altre istituzioni interessate.

Su quanto innanzi si segnala l'urgenza e si resta in attesa di cortese immediato riscontro.

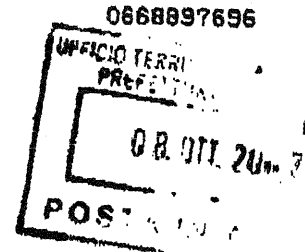
IL PREFETTO  
(Urbano)

EN/



*Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri*  
Prot. 326/2007/PCM

8/10/07  
D.M. 98 n. Nyl/07  
*[Signature]*



Roma, 5 OTT. 2007

Indirizzi in allegato

**Oggetto:** Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici

Come più volte sottolineato e verificato anche dal Gruppo tecnico scientifico per le previsioni meteorologiche mensili e stagionali a scala nazionale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è in atto la tendenza al manifestarsi, negli ultimi anni, di eventi meteoroclimatici per diversi aspetti anomali rispetto alla norma comunemente percepita e generalmente assunta a riferimento certo. Le previsioni per la prossima stagione autunnale sembrano confermare tale andamento. Infatti, al prolungarsi tardivo del fenomeno degli incendi boschivi ed all'accentuarsi della crisi nel settore idropotabile, si è recentemente associato il rapido susseguirsi di fenomeni temporaleschi intensi ed accompagnati da repentini allagamenti e frane che, ancorché localizzati, sono stati comunque causa di disagi per la popolazione e di notevoli danni materiali e infrastrutturali.

Ad oggi la tempestività e l'efficacia della risposta di protezione civile, dovuta alla pronta attivazione attraverso il sistema di allertamento nazionale di coordinate ed efficienti azioni di contrasto, così come disciplinato dalla Direttiva del Presidente del Consiglio del 27 febbraio 2004, nonché di interventi di soccorso e di assistenza anche preventivamente organizzati in una attenta e dettagliata pianificazione d'emergenza, hanno salvaguardato nella maggioranza dei casi le popolazioni dalle conseguenze peggiori e più gravose.

Si è peraltro più volte avuto occasione di sottolineare l'ineludibile esigenza che tali iniziative e procedure di prevenzione e di intervento possono essere davvero efficaci se condivise, conosciute, comprese e applicate in un contesto di generale coordinamento, e se le diverse raccomandazioni che vengono formulate dalla Presidenza del Consiglio sono davvero interpretate come necessari adempimenti di protezione civile da parte di quegli Enti locali cui la stessa materia della protezione civile è per legge delegata sul territorio.

E' appena il caso di segnalare, infatti, che la puntuale attuazione di tutte le indicazioni contenute nella direttiva per la lotta agli incendi boschivi del 1 giugno scorso avrebbe consentito di limitare i danni materiali, forse evitare vittime e certamente mitigare al massimo i disagi subiti da migliaia di cittadini. Né peraltro risulta che siano state formulate osservazioni e/o perplessità al riguardo o meglio segnalate per tempo impossibilità all'adeguamento delle indicazioni che erano state all'uopo fornite.

*[Handwritten mark]*



# PROVINCIA DI BENEVENTO

UFFICIO DI PRESIDENZA

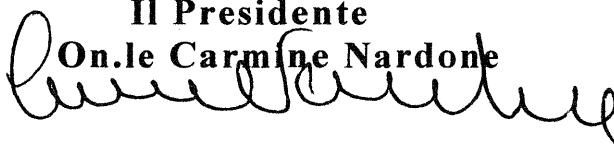
Alla Prefettura di Benevento  
Area Protezione Civile  
82100 BENEVENTO

**Oggetto: OPCM n. 3606 del 28/08/2007 in materia di incendi boschivi.  
Decreto commissariale n. 2 del 18/10/2007.  
PIANI DI EMERGENZA.**

**In riferimento all'oggetto e alla Vostra nota del 25/10/2007, si comunica che l'Ing. ANGELO D'ANGELO, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale viene nominato quale rappresentante della Provincia di Benevento nel gruppo di supporto ai Comuni per favorire l'adozione dei piani di emergenza, secondo quanto previsto dall'art.1 comma 9 dell'OPCM 3606/07.**

**Benevento li 30/10/2007**



**Il Presidente**  
**On.le Carmine Nardone**  


- individuazione dell'assetto attuale e previsto del territorio provinciale in relazione alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali;
- indicazione delle linee generali per la conservazione e il recupero degli insediamenti esistenti;
- indicazione delle caratteristiche generali delle infrastrutture, delle vie di comunicazione e delle attrezzature di interesse intercomunale e sovracomunale;
- indicazione dei criteri generali da rispettare nella valutazione dei carichi insediativi ammissibili nel territorio, al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile della Provincia;
- indicazione delle linee generali per la realizzazione degli interventi previsti.

### CONSTATATO

- che con delibera di G.P. n° 244 del 22/04/2005, questo Ente ha preso atto del nuovo Statuto dell'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A. ed ha approvato lo schema di Accordo Quadro per disciplinare l'affidamento di attività e servizi alla medesima agenzia;
- che la Sannio Europa, da statuto, ha per scopo l'accompagnamento ed il supporto tecnico specialistico all'attività di programmazione socio-economica e territoriale ed alle iniziative di sviluppo della Provincia di Benevento, in favore della quale si impegna a svolgere la massima parte delle proprie attività;
- che, tra le altre, la Sannio Europa svolge attività a supporto della pianificazione territoriale ed urbanistica e si occupa della realizzazione e gestione di sistemi informativi territoriali in grado di acquisire, elaborare e diffondere esperienze e dati a supporto delle politiche locali di sviluppo;
- che la Provincia esercita sulle attività della Sannio Europa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- l'Agenzia Sannio Europa opera come società strumentale della Provincia di Benevento, anche ai sensi del Decreto Legge n. 223 del 4.07.2006, convertito in Legge n. 248 del 4.08.2006;
- che, in particolare, l'Agenzia Sannio Europa è in grado di supportare con personale qualificato e con mezzi proprio sia il gruppo formatosi in ottemperanza all'OPCM che le amministrazioni comunali.
- Che pertanto è opportuno affidare a Sannio Europa l'incarico di supporto scientifico e operativo alla Sannio Europa SCpA nell'ambito delle attività in carico alla Provincia di Benevento avendo quantificato la spesa di € 25.000,00 per tutti i Comuni, Provincia compresa.

#### **Per quanto sopra esposto, si propone:**

**di affidare** alla Sannio Europa S.C.p.A., Agenzia per lo Sviluppo Locale Sostenibile, l'incarico di supporto scientifico, Tecnico e operativo alla Sannio Europa SCpA nell'ambito delle attività in carico alla Provincia di Benevento per la pianificazione di emergenza, avendo quantificato la spesa di € 25.000,00;

**di demandare** al Settore Pianificazione Territoriale il coordinamento delle attività e la stipula dell'atto di convenzione predisposta dallo stesso Settore

**di corrispondere** alla Sannio Europa S.C.p.A. il pagamento di € 25.000,00 IVA inclusa, in due rate, come di seguito indicate:

- primo acconto pari al 60% del totale, a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- saldo pari al 40% del totale alla conclusione delle attività, previa rendicontazione di tutte le attività svolte e le spese sostenute;

**di inviare** copia della presente delibera all'Ufficio contratti per la stipula del contratto stesso;

**di impegnare la spesa di € 25.000,00 così ripartita:**

**€ 10.000,00 al Cap 8248;**

**€ 15.000,00 al Cap.9768**